

ALLEGATO A al D.D.G. n. 926 del 10 Aprile 2017

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

SOTTOMISURA 6.1

Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PARTE SPECIFICA**

INDICE

PREMESSA	1
DOTAZIONE FINANZIARIA	2
OBIETTIVI	3
BENEFICIARI	4
CONDIZIONI DI ACCESSO / DI AMMISSIBILITA'	5
•Condizioni di accesso	5.1
•Ammissibilità	5.1.1
•Non ammissibilità	5.1.2
RUOLO DEL GIOVANE IMPRENDITORE IN SENO ALLA SOCIETA' TITOLARE DELL'AZIENDA AGRICOLA	6
PIANO AZIENDALE	7
SOTTOMISURE COLLEGATE (PACCHETTO)	8
COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	9
INTERVENTI AMMISSIBILI E SPESE AMMISSIBILI	10
INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI	11
LOCALIZZAZIONE	12
CRITERI DI SELEZIONE	13
INTENSITA' DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA	14
IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	15
ALTRI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	16
REQUISITI DEI CONTRATTI DI AFFITTO O DI COMODATO	17
MODALITA' DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA	18
DOMANDA DI SOSTEGNO	19
Documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno	19.1
Documentazione aggiuntiva per i giovani che si insediano in soggetti giuridici	19.2
Documentazione relativa alle sottomisure collegate	19.3
DOCUMENTAZIONE DI INSEDIAMENTO	20
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ENTRO NOVE MESI DAL DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	21
DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI NON POSSEDUTI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	22
DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE	23
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	24
Ricevibilità, ammissibilità, e valutazione del punteggio	24.1
Formazione della graduatoria	24.2
Istruttoria tecnico- amministrativa	24.3
Decisione individuale – decreto di concessione	24.4
DOMANDA DI PAGAMENTO DEL PREMIO	25
CANTIERABILITA'	26
DOMANDA DI PAGAMENTO MISURE COLLEGATE	27

ANTICIPI	28
PROROGHE	29
SALDI	30
CONTROLLI E SANZIONI	31
DISPOSIZIONI FINALI	32

1.PREMESSA

La sottomisura **6.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”** è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia PSR Sicilia 2014/2020, d’ora in poi “PSR”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015 e successiva Decisione CE C(2016) 8969 del 20 dicembre 2016 di approvazione della versione 2.1.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della sottomisura 6.1 e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;

Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01);

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 vers. 1.5 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e relativi allegati;

Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 vers. 2.1 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2016) 8969 final del 20/12/2016 e relativi allegati;

D.A. n.01/GAB del 25/01/16 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Disposizioni Attuative e Procedurali specifiche per le sottomisure collegate.

2.DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria pubblica della sottomisura 6.1 per l'intero periodo di programmazione è pari ad € 65.000.000,00 di spesa pubblica, di cui FEASR € 39.325.000,00.

3.OBIETTIVI

Dall'analisi sui punti di forza, debolezza, opportunità e minacce (SWOT) propedeutica alla predisposizione del PSR Sicilia 2014/2020 è emersa la necessità di intervenire adeguatamente per favorire il ricambio generazionale del tessuto agricolo siciliano . L'andamento demografico della popolazione ha mostrato una progressiva riduzione delle fasce di età più giovane (15-29 e 30-44 anni), che costituiscono la componente più dinamica del tessuto sociale e lavorativo. Tale dinamica è presente anche nel settore agricolo, nel quale si è evidenziato un significativo squilibrio generazionale tra agricoltori più anziani e giovani. Si è ritenuto quindi di dovere proseguire nell'azione di sostegno all'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori già intrapresa nelle programmazioni precedenti. Inoltre, una specifica analisi dei risultati di attuazione del PSR 2007-2013, ha fatto emergere un maggiore tasso di utilizzo delle misure della PAC da parte dei giovani rispetto alle altre categorie di beneficiari (20% contro una media del 9%) e una richiesta sostenuta di accesso allo strumento integrato, cosa che ha condotto a riproporre lo strumento del pacchetto di misure collegato al premio per l'insediamento.

La sotto misura 6.1 “*Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori*” è finalizzata a promuovere il ricambio generazionale e a tal fine sostiene, attraverso un premio forfettario di insediamento,

l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda. Alla luce di quanto detto, la sottomisura risponde al fabbisogno F05 "Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali";

La sottomisura contribuisce direttamente alla Focus Area 2 b "Agevolare l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"

Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali, poi, si rileva come l'inserimento di giovani contribuirà anche al tema trasversale dell'innovazione. E' assodato, infatti, come la presenza di nuove leve in aree rurali contribuisca all'ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione dei giovani ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi.

La sotto misura prevede un sostegno finanziario (premio) ai giovani agricoltori che avviano una impresa agricola per la prima volta.

4.BENEFICIARI

Il sostegno della sottomisura 6.1 (premio) è rivolto ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola. Per giovane agricoltore, ai sensi del Reg. UE.1305/2013, art. 2, paragrafo 1, lettera (n), si intende *una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda (d'ora in poi giovane agricoltore).*

A norma del regolamento (UE) n. 1305/2013, l'approvazione della domanda di sostegno nell'ambito della presente sottomisura 6.1 da anche accesso al sostegno ad altre misure di sviluppo rurale (Pacchetto giovani agricoltori), mentre il premio è rivolto ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta, l'aiuto agli investimenti, riferito alle sottomisure attivate nell'ambito del Pacchetto, è rivolto al titolare dell'azienda. Nel caso del singolo giovane agricoltore insediato, lo stesso giovane è anche beneficiario degli investimenti delle sottomisure attivate. Nel caso in cui il giovane o i giovani agricoltori si insediano in una azienda condotta da un soggetto giuridico (società), il premio sarà concesso a ciascun giovane, mentre il contributo agli investimenti sarà erogato al soggetto giuridico titolare dell'azienda.

5.CONDIZIONI DI ACCESSO/DI AMMISSIBILITA'

A norma del regolamento (UE) n. 1305/2013, l'approvazione della domanda di sostegno nell'ambito della presente sottomisura 6.1 da anche accesso al sostegno ad altre misure di sviluppo rurale. La medesima domanda di sostegno deve fornire le informazioni necessarie per valutare l'ammissibilità nell'ambito di tali predette misure.

5.1CONDIZIONI DI ACCESSO

Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del "pacchetto giovani agricoltori" che prevede la concessione del premio solo in combinazione con almeno un'altra sottomisura prevista dal PSR Sicilia 2014/2020. Ciò comporta che ai fini dell'accesso ai benefici della presente sottomisura il giovane agricoltore dovrà accedere obbligatoriamente ad almeno un'altra sottomisura del predetto PSR, da scegliere tra quelle sotto elencate:

SCHEDA 1

4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
6.4.a	Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole -Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
8.3	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5	Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e alla trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Possono presentare domanda di partecipazione al bando i giovani agricoltori che si sono insediati per la prima volta entro i dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto nonché quelli che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola, che abbiano una età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda.

Per primo insediamento si intende l'assunzione per la prima volta, da parte del giovane agricoltore, della responsabilità (insediamento singolo) o corresponsabilità (insediamenti plurimi) civile e finanziaria nella gestione di una azienda agricola e la titolarità (insediamento singolo) o contitolarità (insediamenti plurimi) della stessa.

Nella medesima azienda potranno insediarsi fino a tre giovani agricoltori in forma associata (insediamento plurimo); il premio sarà erogato a ciascuno degli insediati, fino ad un massimo di tre premi.

L'insediamento, sia singolo che plurimo, potrà avvenire in una azienda condotta da una forma associata, all'interno della quale il/i giovane/i agricoltore/i assume/ono la responsabilità legale e la preminenza gestionale della società. Per forme associate si intendono: le società di persone, le società di capitale, le società cooperative agricole di conduzione di cui all'art 2, punto 1 del D. lgs n. 99/2004. Qualsiasi forma associata dovrà essere costituita allo scopo di svolgere attività agricola.

5.1.1 AMMISSIBILITA'

Il giovane agricoltore deve possedere all'atto della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, i seguenti requisiti:

- avere un età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda;
- possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tali conoscenze e competenze si considerano assolte attraverso la dimostrazione da parte del/i giovane/i agricoltore/i di almeno una delle seguenti condizioni:
 - 1) essere in possesso di diploma di laurea, anche triennale, in scienze agrarie e forestali. Nel caso di aziende zootecniche è ammessa anche la laurea in medicina veterinaria;
 - 2) essere in possesso di un titolo di studio superiore nel settore agricolo (perito agrario, agrotecnico);
 - 3) essere in possesso di attestato ottenuto con superamento di esami finali di corsi professionali per conduttore o per capo azienda, svolti da Enti o Istituti di Formazione riconosciuti ai sensi delle normative vigenti in materia;
 - 4) esperienza lavorativa in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 3 anni negli ultimi cinque anni precedenti la presentazione della domanda, documentata con iscrizione all'INPS per la previdenza agricola.

Nei casi in cui il giovane imprenditore non soddisfi, al momento della presentazione della domanda di sostegno, una delle condizioni di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3), l'Amministrazione, ai sensi del Reg. (UE) n. 807, art. 2, paragrafo 3, concederà al beneficiario un periodo massimo di 36 mesi, a far data dal decreto di concessione del finanziamento (sinonimo della decisione individuale di concedere il sostegno) in modo da metterlo in grado di soddisfare le condizioni relative all'acquisizione del predetto requisito. Nel caso in cui entro tale periodo di 36 mesi il giovane non abbia raggiunto detto requisito si dovrà procedere alla revoca della concessione sia del premio che della concessione degli investimenti facenti parte del pacchetto.

Nel caso di insediamenti plurimi, il requisito della professionalità dovrà essere acquisito obbligatoriamente entro i termini predetti almeno dal giovane agricoltore che ha presentato la domanda di sostegno per l'investimento, pena la revoca del/i premio/i e del finanziamento. Qualora gli altri giovani agricoltori che presentano la domanda per l'accesso al premio, non dovessero rispettare tale requisito entro i predetti 36 mesi, non si procederà alla revoca solamente nel caso in cui il/i giovane/i rimanente/i manterrà/manterranno l'impegno a realizzare interamente l'iniziativa progettuale relativa al Pacchetto approvata dall'Amministrazione. Ovviamente, ai giovani inadempienti verrà revocato il premio.

La documentazione comprovante l'acquisizione delle condizioni di cui ai precedenti numeri 1), 2) e

3) dovrà comunque essere prodotta obbligatoriamente all'Amministrazione contestualmente alla presentazione della prima domanda di pagamento di saldo finale connesso alla sottomisura che sarà conclusa per prima. La mancata presentazione della predetta documentazione al momento di tale richiesta di pagamento del saldo determinerà la sospensione dell'erogazione del medesimo saldo, nonché di tutti gli altri pagamenti richiesti successivamente, fino all'avvenuto adempimento.

Ai fini della dimostrazione del requisito di conoscenze e competenze professionali di cui al precedente numero 4), e cioè nel caso in cui il giovane agricoltore richieda il riconoscimento delle stesse basandosi esclusivamente sulla dimostrazione della condizione della anzidetta esperienza lavorativa tale requisito dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno.

- deve essersi insediato per la prima volta nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto o intende insediarsi in un'azienda agricola per la prima volta.

Il/I giovane/i agricoltore/i può/possono essersi insediato/i o insediarsi come:

- giovane agricoltore che si insedia in una azienda condotta singolarmente;
- giovane/i agricoltore/i che si insedia/no in una azienda condotta da una società già costituita, ad esclusione delle società di persone che dovranno essere costituite esclusivamente dai giovani insediati;
- giovane/i agricoltore/i che si insedia/no in una azienda che sarà condotta da una società da costituire dopo la presentazione della domanda, ad esclusione delle società di persone;
- giovani agricoltori (almeno due e massimo tre) che hanno costituito/costituiscono una società di persone per la conduzione di una azienda composta esclusivamente dagli stessi giovani insediati; la costituzione della società di persone può avvenire sia prima (entro i dodici mesi precedenti la domanda di sostegno) che dopo la presentazione della domanda di accesso al bando.

La data del primo insediamento (avvio dell'attività dell'impresa), sia per i soggetti fisici che per le società di persone appositamente costituite successivamente alla presentazione della domanda, è la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio.

Nel caso di primo insediamento in una azienda condotta singolarmente o come società di persone appositamente costituita precedentemente alla presentazione della domanda, qualora la data di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) non sia antecedente ai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ai fini della dimostrazione del requisito dell'insediamento, si farà riferimento alla data di avvio attività riportata nel certificato rilasciato dalla medesima Camera di Commercio competente per territorio, purché la stessa non sia antecedente ai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da giovani agricoltori singoli la cui iscrizione alla Camera di Commercio sia avvenuta in data precedente ai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Nel caso di primo insediamento in seno a un soggetto giuridico precedentemente costituito e con attività agricola già avviata o da costituirsi, la data dell'insediamento coincide con la data della delibera o dell'atto con il quale viene attribuita la responsabilità o corresponsabilità (nel caso di insediamento di due/tre giovani) civile e finanziaria per la gestione dell'azienda e la titolarità o contitolarità della stessa. Tale data non dovrà essere antecedente ai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Fermo restando il rispetto delle predette condizioni, qualora un beneficiario abbia rivestito la figura di "socio" nell'ambito di un soggetto giuridico già costituito, tale posizione non pregiudica la possibilità per lo stesso di insediarsi in qualità di capo azienda assumendone la responsabilità/corresponsabilità e titolarità/contitolarità della stessa, sempreché in precedenza da parte dello stesso, non vi sia stata alcuna partecipazione in termini di gestione, benefici e rischi finanziari nel predetto soggetto giuridico.

Nel caso di insediamenti plurimi nell'ambito di società di persone, di società di capitale o di cooperativa agricola di conduzione saranno applicate condizioni equivalenti a quelle richieste per l'insediamento del giovane agricoltore come unico capo dell'azienda. Dagli atti statutari dovrà risultare attribuita ai "giovani" una posizione di preminenza sugli altri soci che consenta loro di gestire l'azienda agricola con piena libertà di azione e per tutta la durata dell'impegno (fino ai cinque anni successivi a decorrere dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento pubblico). La rappresentanza

straordinaria ed ordinaria deve essere delegata ad uno solo dei giovani in qualità di rappresentante legale o di amministratore unico.

Le società di persone dovranno essere costituite esclusivamente da giovani agricoltori richiedenti il premio ed il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra gli stessi per tutta la durata dell'impegno.

- ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 19, par. 4, terzo capoverso, e dell'art.5 del Reg.(CE) n. 1242/2008, il giovane agricoltore dovrà insediarsi in una azienda agricola nella quale la Produzione Standard Totale (PST) al momento della presentazione della domanda non sia inferiore per tipo di insediamento ai valori in euro riportati nella seguente Tabella 1.

TABELLA 1 – Soglie di accesso in termini di PST aziendale

Zona di insediamento	Insedimento singolo	Doppio insediamento (due giovani)	Triplo insediamento (tre giovani)
PST minima nelle Isole minori (euro)	8.000	16.000	24.000
PST minima nelle Zone con svantaggi e montane, Aree Natura 2000 (euro)	10.000	20.000	30.000
PST minima nelle altre zone (euro)	15.000	30.000	45.000

La soglia massima è, in tutto il territorio, di 250.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale.

Per il calcolo delle predette produzioni standard dell'azienda agricola, si farà riferimento alle apposite tabelle contenute nel bando.

Tutte le predette condizioni dovranno essere dimostrate al momento della presentazione della domanda di sostegno e saranno comunque verificate dall'Amministrazione, nelle modalità previste, anche successivamente.

Nel caso dell'insediamento di un singolo agricoltore che richieda nella domanda di sostegno l'accesso alla sottomisura 4.1, al termine dell'investimento l'azienda oggetto dell'insediamento dovrà raggiungere la redditività di almeno 10.000,00 euro nelle isole minori, di 15.000,00 euro nelle zone montane, nelle zone con svantaggi e nelle aree Natura 2000, di 25.000,00 euro nelle altre zone. Detti valori di redditività aziendale dovranno essere duplicati o triplicati nei casi di insediamenti rispettivamente di due o tre giovani agricoltori.

In ogni caso il sostegno previsto dalla presente sottomisura è limitato alle aziende che rientrano nella definizione di microimprese o piccole imprese.

- presentare un Piano di sviluppo aziendale (PSA) predisposto conformemente allo schema tipo che sarà allegato al bando.

Il PSA dovrà dimostrare la sostenibilità finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda, compresi gli aspetti legati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio. L'analisi dovrà tenere conto anche della misurazione e del calcolo di indicatori tecnico-finanziari, che saranno utilizzati per la valutazione dell'intervento, anche ai fini del rispetto delle condizioni/requisiti di ammissibilità. Nel piano dovranno essere evidenziati eventuali fabbisogni formativi e di consulenza in relazione agli obiettivi da conseguire.

Il piano aziendale, inoltre, deve prevedere che il giovane agricoltore rispetti le condizioni previste dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (agricoltore in attività) entro 18 mesi dall'insediamento. La condizione di agricoltore in attività è dimostrata se ricorre una delle condizioni previste dall'art. 13, paragrafi 2 e 3 del Reg. (UE) della Commissione n. 639/2014.

Il "Piano aziendale" dovrà prevedere investimenti per un importo di spesa complessiva non inferiore e non superiore agli importi minimi e massimi indicati nella sottostante tabella 2.

TABELLA 2

Tipo di insediamento	Importo minimo spesa complessiva investimenti PSA (euro)	Importo massimo spesa complessiva investimenti PSA (euro)
Insedimento singolo	80.000	250.000
Doppio insediamento (due giovani)	160.000	320.000
Triplo insediamento (tre giovani)	240.000	450.000

Il superamento dell'importo massimo di spesa complessiva comporterà il mancato riconoscimento della parte eccedente.

Sulla base degli obiettivi previsti dal PSA dovranno essere fornite le informazioni per valutare l'ammissibilità delle misure interessate nell'ambito del Pacchetto Giovani, in linea con la disposizione di cui all'art. 8, par. 2, del Reg. (UE) n. 808/2014.

E' condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno la presentazione del progetto esecutivo.

5.1.2 NON AMMISSIBILITA'

Non potrà/potranno accedere ai benefici della sottomisura:

- 1) Il/i giovane/i imprenditore/i che intenda/ano insediarsi o che si è/sono insediato/i nella conduzione di una azienda familiare ceduta da un parente diretto fino al secondo grado, qualora il suo/loro insediamento non riguardi l'intera base aziendale di proprietà del soggetto concedente, il quale ad insediamento avvenuto non potrà più essere titolare di fascicolo aziendale. Quanto sopra al fine di evitare la frammentazione delle aziende.
- 2) I giovani agricoltori che hanno presentato la domanda di sostegno, oltre che al bando della sottomisura 6.1 - pacchetto giovani, al/i bando/i specifico/i relativo/i ad una o più sottomisure facenti parte del Pacchetto in data antecedente a quella afferente la sottomisura 6.1.
- 3) I giovani agricoltori che si sono insediati da oltre dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, saranno esclusi dal bando;
- 4) Lo svolgimento esclusivo della selvicoltura, pur rientrando fra le attività agricole, non è ritenuto idoneo ai fini dell'insediamento del giovane agricoltore e pertanto tale attività non è considerata valida ai fini del bando della sottomisura 6.1 e del pacchetto giovani.
- 5) Non saranno ritenute ammissibili le domande la cui base aziendale è stata ceduta dal coniuge;
- 6) Non saranno ritenuti ammissibili gli insediamenti in società formate da coniugi in cui uno dei due sia già titolare di azienda agricola.
- 7) Non saranno ritenuti ammissibili gli insediamenti in azienda che siano state oggetto di finanziamento ai sensi della misura 112 del PSR 2007-2013.
- 8) Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da società nelle quali uno o più soci si sia/siano insediato/i ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013. Fanno eccezione i casi in cui i giovani agricoltori apportino nella società una parte di azienda di dimensione economica maggiore dei parametri minimi riportati nella tabella 1.

6. Ruolo del giovane imprenditore in seno alla società titolare dell'azienda agricola

Nel caso in cui il titolare dell'azienda è una società (persona giuridica), ai sensi del Reg. (UE) n. 807/2014, art. 2, par. 1, il giovane imprenditore dovrà assumere un controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Per lungo termine si intende un periodo pari almeno al periodo di permanenza obbligatoria (cinque anni successivi a decorrere dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento pubblico). Nel caso di "insediamento singolo nell'ambito di società di persone, società di capitale e cooperative agricole di conduzione" il giovane deve esercitare pieno potere decisionale (potere di rappresentanza ordinaria e straordinaria) in qualità di amministratore unico in caso di società di capitale o cooperativa, o in qualità di contitolare nel caso di società di persone, in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata e per un periodo pari almeno al predetto periodo di impegno di conduzione aziendale. Nel caso di società di capitali il giovane imprenditore dovrà

possedere almeno il 51 % delle quote. Dagli atti statutari della società dovrà risultare attribuita al giovane una posizione di preminenza sugli altri soci che gli consenta di gestire l'azienda agricola con piena libertà di azione.

Nel caso in cui il giovane intende insediarsi in una compagine sociale che si andrà a costituire dopo la presentazione della domanda, tale intenzione dovrà essere riportata nel Piano Aziendale.

Nel caso in cui una persona giuridica sia da sola o congiuntamente controllata da un'altra persona giuridica, i requisiti richiesti si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo sulla persona giuridica in parola. Per persona fisica avente il controllo sulla persona giuridica si intende una persona fisica che sia in grado di esercitare un controllo efficace e di lungo periodo in termini di decisioni relative alla gestione, utili e rischi finanziari. Il controllo efficace e a lungo termine può essere esercitato da:

- a) soggetto che diventi responsabile o corresponsabile della persona giuridica;
- b) soggetto che in altro modo sia in grado di prendere queste decisioni da solo o insieme ad altri giovani agricoltori ai sensi del Reg. UE n. 1307/2013 sui pagamenti diretti.

7.PIANO AZIENDALE

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale, di durata massima di tre anni, contenente:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola;
- le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda agricola;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, come gli investimenti, la formazione, la consulenza o qualsiasi altra attività.

L'attuazione del Piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data del decreto di concessione del sostegno. L'eventuale cantierabilità degli interventi dovrà essere dimostrata, ai sensi dell'art. 19, paragrafo 4, del Reg. UE n. 1305/2013, entro i 120 giorni successivi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno. Per la definizione di cantierabilità, si rimanda alle *"Disposizioni attuative e procedurali"* per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020, emanate dall'Autorità di Gestione

Nel caso di parziale realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento deve essere garantito, pena la revoca dei finanziamenti concessi:

- la realizzazione di una spesa complessiva non inferiore all'importo minimo di spesa per tipo di insediamento di cui alla Tabella 2;
- il mantenimento del punteggio assegnato e convalidato dagli Ispettorati dell'Agricoltura o un punteggio minimo che garantisca il permanere dell'istanza in graduatoria utile per il finanziamento.

8.SOTTOMISURE COLLEGATE (PACCHETTO)

Oltre al rispetto delle condizioni di ammissibilità sopra indicate, si specifica quanto segue:

- a) in caso di istruttoria negativa della domanda di partecipazione alla misura 6.1 anche se le iniziative progettuali relative al Pacchetto (sottomisure collegate) risultino ricevibili ed ammissibili l'intero Pacchetto sarà ritenuto non ammissibile a finanziamento;
- b) la mancanza dei requisiti di ammissibilità di tutte le sottomisure collegate, delle quali i/ il giovane/i imprenditore/i ha/anno chiesto l'attivazione nell'ambito del Pacchetto, comporta la non ammissibilità della domanda, premio compreso, in quanto non consente di realizzare gli investimenti minimi richiesti. Nel caso in cui almeno una sottomisura collegata viene dichiarata ammissibile e questa preveda una spesa per gli investimenti non inferiore agli importi di spesa complessiva minimi di cui alla precedente tabella 1, la domanda sarà ritenuta ammissibile;
- c) il progetto inerente gli investimenti previsti nel piano di miglioramento alla data di presentazione della domanda di aiuto dovrà essere esecutivo;
- e) Nell'ambito del pacchetto saranno ammesse le sottomisure/operazioni nelle quali, a seguito della valutazione del punteggio, verrà superato il punteggio minimo previsto per ciascuna di esse. Nel caso in cui nemmeno una delle misure collegate, contenute nel Piano aziendale, riuscirà a superare il punteggio minimo, la domanda di accesso alla sottomisura 6.1 e al pacchetto giovani agricoltori sarà ritenuta non ammissibile.

Il giovane agricoltore che partecipa al bando è tenuto, obbligatoriamente, alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano aziendale, tramite l'accesso ad una o più delle sottomisure collegate (pacchetto) indicate al paragrafo 5.1. L'importo complessivo della spesa prevista per detti investimenti a conclusione del Piano non potrà essere inferiore a quello minimo per tipo di insediamento riportato nella precedente tabella 2.

Tale obbligo permane anche in presenza di varianti del progetto, nel senso che non potranno essere approvate varianti che comportino una riduzione degli importi relativi agli investimenti inferiori a quelli minimi riportati nella tabella 2. Il mancato raggiungimento del predetto limite minimo di spesa comporterà l'archiviazione della sottomisura 6.1, con il conseguente recupero di quanto erogato sia a valere degli investimenti che del premio. Solamente ai fini della riconoscibilità del raggiungimento di detto limite minimo di spesa potranno anche essere prese in considerazione le spese effettivamente sostenute (documentate nell'estratto conto bancario) dopo la scadenza del periodo concesso e prima dell'accertamento finale dei lavori (nei 90 giorni successivi). Queste ultime, tuttavia, non saranno ammesse a contributo e rimarranno a carico del beneficiario.

Il beneficiario dell'investimento relativo al pacchetto non potrà partecipare a bandi successivi riguardanti la/e medesima/e sottomisura/e e/o operazione/i per le quali ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del medesimo pacchetto fintanto che non ha proceduto alla presentazione della relativa domanda di saldo.

9. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Per quanto riguarda la complementarietà con altri strumenti finanziari europei, si rimanda alla specifica voce delle sottomisure attivate nel Pacchetto. Gli interventi proposti dovranno rispettare comunque le linee di complementarietà indicate nel cap. 14 del PSR.

10. Investimenti e spese ammissibili/non ammissibili

Per quanto riguarda gli investimenti e le spese ammissibili e non ammissibili al finanziamento, si rimanda alle disposizioni specifiche delle sottomisure attivate nel Pacchetto e alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020".

11. Localizzazione

La sottomisura si applica sull'intero territorio regionale.

12. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 vigenti alla data di pubblicazione del bando e indicati nello stesso. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si opererà sulla base del punteggio complessivo conseguito attraverso l'applicazione di tali criteri di selezione.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione allegata al bando riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa o parziale compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. In assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria. In ogni caso l'eventuale riduzione del punteggio dovrà garantire la permanenza in posizione utile per il finanziamento nell'ambito della graduatoria già approvata dall'amministrazione.

13. Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il premio è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto. Il predetto premio è pari ad € 40.000,00 e sarà erogato in due rate: la prima di € 24.000,00 (pari al 60% dell'importo del premio) sarà erogata ad avvenuto insediamento e dopo l'emissione del decreto di concessione del sostegno, mentre la seconda di € 16.000,00 (pari al 40% dell'importo del premio) dopo l'avvenuta e corretta attuazione del piano aziendale e contestualmente al saldo finale relativo alla sottomisura/operazione che sarà conclusa per ultima.

Gli aiuti agli investimenti saranno erogati in forma di contributi in conto capitale e riguarderanno le sottomisure contenute nel pacchetto come definite nel PSA.

In deroga a quanto previsto dalle disposizioni specifiche delle sottomisure partecipanti al Pacchetto, per gli importi minimi e massimi di spesa complessiva degli investimenti di cui al PSA si richiama la Tabella 2 contenuta al precedente paragrafo 5.1.1 Ammissibilità. Sono fatti salvi i regimi di aiuto autorizzati e applicabili nell'ambito delle medesime sottomisure.

Per l'intensità di aiuto concedibile e per le modalità di erogazione si farà riferimento alle disposizioni specifiche riguardanti ciascuna delle sottomisure contenute nel Piano aziendale approvato e alle *"Disposizioni attuative e procedurali"* per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020, fatti salvi i regimi di aiuto autorizzati e applicabili nell'ambito delle medesime sottomisure.

14.Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario, pena la revoca del decreto di concessione e la restituzione dell'aiuto per il primo insediamento e degli eventuali contributi erogati a valere sulle sottomisure del pacchetto oggetto di finanziamento, è obbligato:

1) a costituire e aggiornare il fascicolo aziendale al SIAN. Il soggetto richiedente che si è insediato come ditta singola, prima della presentazione della domanda di aiuto, deve costituire e validare il fascicolo aziendale, riportante i dati aziendali. Il soggetto che dovrà insediarsi in un soggetto giuridico (società di persone, di capitali o cooperativa agricola di conduzione) ancora non costituito, prima della presentazione della domanda dovrà costituire un proprio fascicolo aziendale, riportante solamente i dati anagrafici.

Nel caso di più giovani (insediamenti plurimi) che si andranno ad insediare in un soggetto giuridico (società di persone o cooperativa agricola di conduzione) non ancora costituito, ciascun giovane, prima della presentazione della domanda, dovrà costituire un proprio fascicolo aziendale, riportante i dati anagrafici. Ad avvenuta costituzione della società di persone o cooperativa agricola di conduzione, dovrà essere costituito un fascicolo aziendale della stessa, riportante i CUA dei giovani che chiedono i premi.

Nei casi in cui uno o più giovani intendono insediarsi, successivamente alla presentazione della domanda, in un soggetto giuridico già esistente, ciascuno di loro è tenuto, prima della presentazione dell'istanza, alla costituzione di un proprio fascicolo aziendale riportante solamente i dati anagrafici. Ad insediamento avvenuto, il fascicolo dovrà essere integrato con i dati relativi all'azienda oggetto di insediamento.

Ogni fascicolo aziendale, prima dell'inoltro ai competenti Ispettorati dell'Agricoltura, dovrà essere aggiornato e validato dai CAA. La scheda di validazione del fascicolo aziendale dovrà essere allegata alla domanda cartacea.

2) a condurre l'azienda dalla data dell'insediamento fino ai cinque anni successivi a decorrere dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento pubblico. L'interruzione della conduzione dell'azienda dovuta a cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione comporterà la mancata erogazione della seconda rata del premio;

3) nel caso in cui sia attivata nel "Pacchetto giovani" la sottomisura 4.1, dovrà assicurare al termine dell'investimento che l'azienda oggetto dell'insediamento avrà raggiunto, per ciascun giovane agricoltore, la redditività di almeno 10.000,00 euro nelle isole minori, di 15.000,00 euro nelle zone montane, nelle zone con svantaggi e nelle aree Natura 2000, di 25.000,00 euro nelle altre zone;

4) a rispettare le condizioni previste dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 (agricoltore in attività) entro 18 mesi dall'insediamento. La condizione di agricoltore in attività è dimostrata se ricorre una delle condizioni previste dall'art. 13, paragrafi 2 e 3 del Reg. (UE) della Commissione n. 639/2014.

5) iniziare la realizzazione del Piano aziendale entro nove mesi dalla data della decisione con cui gli è stato concesso l'aiuto.

6) a mantenere la contabilità aziendale, almeno di tipo semplificato, per tutta la durata dell'impegno;

7) nel caso di insediamento di più giovani, con la costituzione di una società di persone, a mantenere la ripartizione del capitale sociale in parti uguali tra i giovani agricoltori insediati per tutta la durata dell'impegno;

8) nel caso di insediamento di un giovane in seno ad una società titolare dell'azienda, a mantenere la qualifica di rappresentante legale (per le società di persone o società cooperative) o di amministratore unico (per le società di capitale), per tutta la durata dell'impegno;

9) nel caso di insediamento di più giovani in seno ad una società titolare dell'azienda, a mantenere la corresponsabilità legale e finanziaria e la contitolarità dell'azienda per tutta la durata dell'impegno. Uno dei giovani agricoltori insediati dovrà mantenere la qualifica di rappresentante legale per l'intero periodo di impegno.

10) a raggiungere con l'investimento un livello di spesa complessiva non inferiore all'importo minimo per tipo di insediamento di cui alla precedente Tabella 2. Nel caso in cui la spesa rendicontata sarà inferiore al suddetto importo sarà revocato sia il premio concesso ai sensi della sotto misura 6.1 che i finanziamenti relativi agli investimenti delle sottomisure collegate;

11) a mantenere il punteggio assegnato e convalidato dall'amministrazione e in ogni caso ad assicurare un punteggio minimo che garantisca il permanere dell'iniziativa in graduatoria utile per il finanziamento per tutta la durata dell'impegno.

15. Altri obblighi del beneficiario

E', inoltre, condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno:

1) la presentazione del progetto esecutivo, la cui cantierabilità dovrà essere dimostrata entro 120 giorni dalla data del decreto di concessione del sostegno, che conterrà la relativa riserva. Trascorso il predetto termine ultimo assegnato (120 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, il decreto di concessione sarà revocato e la domanda di sostegno sarà ritenuta non finanziabile per mancata cantierabilità dell'iniziativa progettuale. Qualora l'investimento preveda l'acquisto di terreni sui quali realizzare, in tutto o in parte, l'investimento oggetto della domanda di sostegno, tale termine ultimo sarà di 180 giorni;

2) la presentazione di uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione. Nei casi in cui il progetto viene affidato a più tecnici ciascuno di loro dovrà stipulare un contratto in modo da assumere la responsabilità che le compete nei confronti del beneficiario.

16. Requisiti dei contratti di affitto o di comodato

I giovani agricoltori, oltre che in aziende acquisite in proprietà, possono insediarsi anche in aziende per le quali hanno stipulato un contratto di affitto o di comodato.

I contratti di affitto o di comodato, debitamente registrati nei modi di legge, dovranno essere depositati in copia presso i CAA e resi disponibili per eventuali controlli.

Entrambe le tipologie di contratto, pena la non ammissibilità della domanda, dovranno avere una durata minima di 10 anni a decorrere dalla data di insediamento e comunque di un periodo tale da garantire gli impegni assunti in relazione alla misura collegata al pacchetto.

Il contratto di affitto deve essere stipulato a norma e per gli effetti della L. 3 maggio 1982, n.203. La durata minima di 10 anni è ammissibile a condizione che il contratto è stipulato con l'assistenza delle rispettive organizzazioni di categoria ai sensi dell'art. 45 della predetta legge 203/82.

Nei contratti di comodato deve essere prevista obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della domanda, la rinuncia, da parte del comodante, della facoltà prevista dal secondo comma dell'art.1809 del Codice Civile.

Sia i contratti di affitto che di comodato devono prevedere l'autorizzazione da parte del proprietario e/o da tutti i comproprietari dell'azienda alla realizzazione delle opere di miglioramento previste dal progetto allegato alla domanda di partecipazione al bando. Non hanno alcuna validità ai fini del bando i contratti di affitto o di comodato resi in forma verbale come anche i contratti non registrati.

17.Modalità di attivazione e accesso alla Misura

La sottomisura 6.1 e il relativo Pacchetto, saranno attivati tramite procedura valutativa a “Bando o Avviso pubblico”.

18. Domanda di sostegno

18.1 Termini di presentazione

I termini di presentazione delle domande di sostegno saranno indicati nei rispettivi Bandi o Avvisi pubblici della sottomisura 6.1.

18.2 Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di aiuto dovrà essere presentata una domanda di sostegno tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con le modalità indicate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 (punto 2.2 e 2.3). La stampa definitiva della domanda di aiuto (cartacea), debitamente firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, completa della documentazione di seguito elencata, dovrà essere presentata in duplice copia entro 10 giorni dal rilascio della stessa sul portale SIAN presso gli Ispettorati dell'Agricoltura (IA) competenti per territorio, in funzione dell'ambito territoriale ove si intende realizzare l'investimento. Nel caso di istanze che prevedano la realizzazione di interventi ricadenti in diversi ambiti territoriali, la domanda deve essere presentata presso l'IA ove l'azienda possiede più del 50% in termini di prevalenza della redditività (superficie aziendale con maggiore PLST).

La domanda di sostegno può essere presentata a mezzo raccomandata, pacco postale, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato deve avvenire entro le 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Le domande di aiuto presentate in anticipo o in ritardo rispetto ai termini fissati dal bando saranno ritenute non ricevibili.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti o altri soggetti accreditati dall'Amministrazione), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o PEC alla struttura di supporto dell'Autorità di Gestione ed all'ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 6.1. - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - bando di selezione annualità 2017”; inoltre vanno indicati gli estremi del richiedente.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come “palese”;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- errata o mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;

- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco provvisorio. Ove il sistema informativo SIAN non sia ancora predisposto alla compilazione delle domande di correttiva, la stessa dovrà essere presentata su supporto cartaceo all'ufficio competente per l'istruttoria della domanda di sostegno.

Si ribadisce che la domanda di sostegno cartacea debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente, dovrà pervenire completa della documentazione riportata nei successivi paragrafi all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio, pena la non ricevibilità o l'inammissibilità della stessa.

19.Documentazione da presentare in allegato alla domanda di aiuto

A pena di inammissibilità, alla domanda dovrà essere allegata la documentazione, ove pertinente, di seguito indicata, in duplice copia.

Nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 le certificazioni da presentare potranno essere sostituite da autocertificazione. Quest'ultima dovrà riportare tutti i dati previsti e contenere tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

La documentazione presentata deve essere di pari data o antecedente a quella della stampa definitiva dell'istanza.

Nei casi di insediamenti plurimi la documentazione deve essere sottoscritta da ciascun giovane, pena la non ammissibilità della domanda.

19.1 Elenco dei documenti da allegare alla domanda;

1. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità di tutti i soggetti che chiedono i premi ai sensi della sottomisura 6.1;
2. documentazione attestante il requisito della professionalità, se già posseduta;
3. certificazione aggiornata riguardante la profilassi di stato a nome del cedente;
4. scheda di validazione del fascicolo aziendale o schede di validazione dei fascicoli aziendali (premi plurimi);
5. piano di sviluppo aziendale redatto conformemente a quanto indicato nel bando pubblico per la presentazione della domanda di sostegno. Il piano aziendale dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti beneficiari.
6. scheda di auto-attribuzione dei punteggi con allegata la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito. Per l'auto attribuzione del punteggio bisognerà attenersi a quanto riportato nei criteri di selezione della sottomisura 6.1 allegati al bando. L'assenza della suddetta scheda, l'omessa e/o parziale compilazione come anche la mancanza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, comporterà la mancata attribuzione del punteggio.
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale la ditta concedente l'azienda dichiara:
 - a.che il contratto di affitto o di comodato, registrato nei modi di legge, avrà, pena l'esclusione, obbligatoriamente una durata di almeno 10 anni a decorrere dalla data di insediamento e comunque di un periodo tale da garantire gli impegni assunti in relazione alla misura collegata al pacchetto.
 - b.nel caso di comodato, espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia, da parte del comodante, della facoltà prevista dal secondo comma dell'art.1809 del Codice Civile;
 - c.che è a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente in caso di esito positivo della domanda di aiuto;
8. per le aziende condotte in affitto o in comodato, l'autorizzazione, da parte del proprietario o dei comproprietari, alla realizzazione delle opere di miglioramento previste dal progetto allegato alla domanda di partecipazione al bando;
9. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta dai giovani, nel caso di premi plurimi, che intendono insediarsi o che si sono già insediati negli ultimi dodici mesi in società di persone, di cooperative agricole di conduzione, con la quale si impegnano ad assumere l'onere della realizzazione dell'iniziativa progettuale del Pacchetto approvata dall'Amministrazione anche nel caso in cui almeno uno dei giovani dovesse rinunciare al Pacchetto;

10. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il giovane che si andrà a insediare in un'azienda che sarà condotta da una società ancora da costituire nella qualità di rappresentante legale, si impegna a chiedere, prima della presentazione della domanda di pagamento degli aiuti a valere sulle sottomisure del Pacchetto, il cambio di intestazione di beneficiario degli aiuti in favore del soggetto giuridico, pena la revoca della decisione di concedere l'aiuto;

11. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nel caso di insediamento singolo o plurimo già avvenuto al momento della presentazione della domanda nell'ambito di società di persone, di cooperativa agricola di conduzione e di società di capitali (in questi casi è previsto solamente l'insediamento singolo), prodotta da ogni giovane insediato, con la quale viene dichiarato di essere imprenditore agricolo, come definito dall' art. 2135 del codice civile integrato e modificato dal D. Lgs 228 del 18 maggio 2001;

12. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale:

a) viene dichiarato che, per le opere da realizzarsi previste nel progetto esecutivo non saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;

b) viene dichiarata la redditività aziendale iniziale e quella ad attuazione del piano aziendale tenuto conto dei requisiti minimi previsti in relazione alla zona in cui ricade l'azienda;

c) viene dichiarato di avere piena conoscenza del PSR Sicilia 2014-2020, dei contenuti del bando pubblico della sotto misura 6.1 Pacchetto giovani del PSR Sicilia 2014/2020, nonché delle "Disposizioni attuative, parte specifica sotto misura 6.1 Pacchetto giovani", delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" e del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" e di accettarne incondizionatamente i termini;

d) relativamente ai benefici a valere sulle altre sotto misure del Pacchetto indicate nella domanda di aiuto, si impegna ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico e, nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga di risorse proprie, ad avanzare richiesta ad un Istituto di Credito della concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti previsti nel piano aziendale e così come eventualmente previsto nelle disposizioni attuative delle misure collegate;

e) viene assunto l'impegno per i cinque anni successivi a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale del contributo concesso, a valere sulla sottomisure del Pacchetto che sarà conclusa per ultima, a non apportare agli investimenti modifiche sostanziali che:

e.1) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;

e.2) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della localizzazione in altra sede di una attività produttiva;

e l'impegno a non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e a non alienare i suddetti beni.

13. In relazione alla tipologia di insediamento la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere prodotta:

a. nel caso di insediamento singolo, come soggetto fisico, dal giovane che intende insediarsi o che si è già insediato;

b. nel caso di insediamento singolo in una società di persone, di capitali o cooperativa agricola di conduzione, costituita o non costituita al momento della presentazione della domanda per la sotto misura 6.1-Pacchetto giovani, dal giovane che intende insediarsi o che si è già insediato come legale rappresentante o amministratore unico; assumendo la carica di legale rappresentante-amministratore unico, o che è già insediato nel periodo antecedente alla presentazione della domanda ed assunto la carica legale rappresentante-amministratore unico;

c. nel caso di più soggetti che intendono insediarsi in un soggetto giuridico (società di persone o cooperativa agricola di conduzione) costituito o non costituito al momento della presentazione della domanda, dal soggetto delegato a presentare la domanda per la sotto misura 6.1 – Pacchetto giovani;

d. nel caso di insediamento avvenuto di più giovani in un soggetto giuridico (società di persone o cooperativa agricola di conduzione) in data antecedente alla presentazione della domanda, dal giovane insediato che riveste la carica di rappresentante legale-amministratore unico.

14. patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario.

15. I giovani che si sono insediati prima della presentazione della domanda devono dimostrare di essere in possesso di un fascicolo aziendale, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA (come ditta attiva). Nel caso in cui nell'ambito del pacchetto sia richiesto il sostegno a valere sulla sottomisura 4.1 è richiesta anche l'iscrizione all'INPS.

19.2) Documentazione aggiuntiva per i giovani che si insediano in soggetti giuridici

a) nel caso di insediamento singolo nell'ambito di società di persone, di capitali o cooperativa agricola di conduzione non costituita al momento della presentazione della domanda per la sottomisura 6.1-Pacchetto:

1. atto, mandato collettivo speciale, a firma degli altri soggetti che faranno parte della futura compagine sociale, di conferimento della rappresentanza legale al giovane che intende insediarsi, per la presentazione della domanda per la sottomisura 6.1-Pacchetto giovani;
2. bozza dell'atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente la medesima valenza giuridica della costituenda società, riportante i futuri soci, i loro impegni e le responsabilità di ciascuno, con l'impegno, sottoscritto da tutti gli interessati, a non modificarlo per tutta la durata del vincolo; dovrà essere dichiarato inoltre che al momento dell'insediamento il giovane assumerà la responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda in qualità di capo azienda, pena l'esclusione.

b) nel caso di insediamento singolo nell'ambito di società di persone, di capitali o cooperativa agricola di conduzione già costituita al momento della presentazione della domanda per la sotto misura 6.1-Pacchetto giovani:

1. atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente la medesima valenza giuridica della società in cui siano indicati gli impegni e le responsabilità dei soci; l'impegno da parte di tutti i soci a non modificarlo per tutta la durata del vincolo; dovrà essere dichiarato inoltre, pena l'esclusione, che al momento dell'insediamento, il giovane assumerà la responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda in qualità di capo azienda;
2. nel caso in cui il giovane si è insediato prima della presentazione della domanda, sarà necessario presentare la delibera e/o atto con il quale al giovane è stata demandata la responsabilità per la gestione dell'azienda e la titolarità della stessa in qualità di capo azienda;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, relativa all'iscrizione al registro delle imprese agricole (CCIAA-sezione speciale) con l'indicazione delle cariche sociali, e di non fallenza; dovrà essere prodotta, inoltre, la dichiarazione relativa al D.lgs n. 159/2011 (antimafia);
4. ove pertinente, attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004;
5. atto, mandato collettivo speciale a firma dei soci che fanno parte della compagine sociale, di conferimento della rappresentanza legale al giovane che intende insediarsi o che si è già insediato, per la presentazione della domanda per la sotto misura 6.1-Pacchetto giovani;
6. elenco dei soci, a firma del legale rappresentante;
7. certificato del tribunale di data recente e, comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

c) nel caso di insediamento di più giovani in società di persone o cooperativa agricola di conduzione non costituita al momento della presentazione della domanda per la sotto misura 6.1 – Pacchetto giovani:

1. atto, mandato collettivo speciale, a firma dei giovani che intendono insediarsi, di conferimento della rappresentanza legale ad uno di essi, per la presentazione della domanda per la sotto misura 6.1-Pacchetto giovani;
2. bozza dell'atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente la medesima valenza giuridica, della costituenda società, con l'indicazione dei futuri soci, i loro impegni e le responsabilità, contenente, altresì, l'impegno, sottoscritto da tutti i componenti la compagine sociale, a non modificarlo per tutta la durata dell'impegno; dovrà essere riportato, inoltre, pena l'esclusione dal bando, la condizione dell'assunzione esclusiva da parte dei giovani che intendono insediarsi della responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda in qualità di capo azienda dalla data dell'insediamento e per tutta la

durata dell'impegno;

d) nel caso di insediamento di più giovani (premi plurimi) nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione già costituita al momento della presentazione della domanda per la Misura 6.1- Pacchetto:

1. atto, mandato collettivo speciale, a firma dei giovani che intendono insediarsi o che si sono già insediati, di conferimento della rappresentanza legale ad uno di essi, per la presentazione della domanda per la Misura 6.1-Pacchetto;
2. per le cooperative agricole di conduzione è necessario presentare l'atto o il mandato collettivo speciale a firma dei soci che fanno parte della compagine sociale, di conferimento della rappresentanza legale al giovane che intende insediarsi o che si è già insediato, per la presentazione della domanda per la Misura 6.1-Pacchetto;
3. atto costitutivo e statuto sociale, o altro atto avente la medesima valenza giuridica, con l'indicazione, pena l'esclusione, della condizione dell'assunzione esclusiva, da parte del giovane che intende insediarsi, della responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda in qualità di capo azienda, dalla data dell'insediamento e per l'intera durata dell'impegno;
4. nel caso in cui i giovani si sono insediati entro i dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda, delibera e/o atto con il quale ai giovani è stata demandata la corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda e la contitolarità della stessa;
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, redatta nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, relativa all'iscrizione al registro delle imprese agricole (CCIAA-sezione speciale) con l'indicazione delle cariche sociali e di non fallenza; dovrà essere prodotta, inoltre, la dichiarazione relativa al Dlgs 159/2011 (antimafia);
6. ove pertinente, attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004;
7. elenco dei soci, a firma del legale rappresentante;
8. certificato del tribunale di data recente e, comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;

e) nel caso di premi plurimi. il secondo e il terzo giovane che si insediano nella medesima azienda dovranno presentare la stampa definitiva della domanda di partecipazione alla sola sotto misura 6.1 atteso che la specifica domanda per la sotto misura 6.1 e pacchetto giovani viene presentata dal rappresentante legale sia nel caso in cui si sia già insediato che nel caso che si deve ancora insediare ai sensi della sottomisura 6.1;

19.3) Documentazione relativa alle sottomisure collegate

Per quanto riguarda la documentazione specifica inerente le sottomisure collegate dovrà essere presentata quella prevista dalle disposizioni specifiche delle singole sottomisure attivate con il Pacchetto.

Il progetto e la relativa documentazione tecnica dovranno essere redatti e sottoscritti da tecnici agricoli abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente, pena l'archiviazione.

Tutta la documentazione allegata alla domanda di aiuto deve essere valida alla data dell'inoltro telematico della domanda stessa.

20. Documentazione di insediamento (da presentare prima della emanazione del decreto di concessione del sostegno)

L'impresa agricola deve essere in possesso di un fascicolo aziendale, titolare di partita IVA con codice di attività agricola, iscritta alla CCIAA (come ditta attiva) e all'INPS, ove pertinente.

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, gli Ispettorati dell'Agricoltura chiederanno, con apposita nota, alle ditte non ancora insediate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, la scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato con gli elementi indicati al precedente capitolo "14, **Impegni ed obblighi del beneficiario**".

La predetta documentazione dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta nota, pena l'esclusione.

Per i giovani insediati nell'ambito di società di persone, di capitali o cooperativa agricola di conduzione non costituita al momento della presentazione della domanda, dovrà essere allegata, ove pertinente, la seguente documentazione:

- 1) atto costitutivo e statuto sociale, o altro atto avente la medesima valenza giuridica, nel quale deve essere prevista obbligatoriamente la condizione dell'assunzione esclusiva al momento dell'insediamento della responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda e della titolarità o contitolarità della stessa in qualità di capo azienda al giovane od ai giovani che si sono insediati, nonché l'impegno, sottoscritto da tutti gli interessati, a non modificarlo per l'intera durata dell'impegno, pena l'esclusione;
- 2) delibera e/o atto con il quale al/ai giovane/i è stata demandata la responsabilità o corresponsabilità civile e finanziaria per la gestione dell'azienda e la titolarità o contitolarità della stessa in qualità di capo azienda;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, relativa all'iscrizione al registro delle imprese agricole (CCIAA-sezione speciale) con l'indicazione delle cariche sociali, all'antimafia ai sensi Dlgs 159/2011, di non fallenza che dovrà essere redatta nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000;
- 4) attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004, ove pertinente;
- 5) elenco complessivo aggiornato dei soci, a firma del capo azienda o del rappresentante legale se vi sono più giovani che si sono insediati;
- 6) delibera a firma del capo azienda o del rappresentante legale se vi sono più giovani che si sono insediati, con la quale:
 - a) viene assunto l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data di liquidazione finale del contributo concesso, a non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:
 - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - a non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e a non alienare i suddetti beni;
 - b) relativamente ai benefici a valere sulle sotto misure del Pacchetto indicate nella domanda di aiuto, viene assunto l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico e, nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, ad avanzare richiesta ad un Istituto di Credito della concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti previsti nel piano aziendale degli investimenti;
 - c) viene dichiarato che, per le opere da realizzarsi previste nel progetto esecutivo non saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

21. Documentazione da presentare entro 120 giorni dalla data del decreto di concessione

Per la documentazione necessaria per rendere cantierabili le opere ammesse a finanziamento (autorizzazioni, concessioni, altro), si rimanda alle disposizioni specifiche delle sottomisure attivate nel Pacchetto;

22. Documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti non posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando

Nel caso di requisiti non posseduti al momento della presentazione della domanda, la loro acquisizione dovrà essere comprovata dalla pertinente documentazione di seguito indicata, che dovrà essere trasmessa in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione, contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, entro 30 giorni dalla data di acquisizione:

- 1) diploma di Laurea o titolo di studio superiore nel settore agricolo o attestato di Capo Azienda.
- 2) formulario di identificazione dei rifiuti ove pertinente;

- 3) registro di carico e scarico dei rifiuti ove pertinente;
- 4) MUD, ove pertinente;
- 5) contratto stipulato con ditte specializzate per lo smaltimento dei rifiuti;
- 6) certificazione attestante il risanamento e attestato di igiene e benessere degli animali per le aziende zootecniche
- 7) certificazione attestante l'utilizzo delle acque ad uso irriguo;
- 8) relazione tecnica a dimostrazione del raggiungimento della redditività aziendale mediante la realizzazione del piano aziendale;
- 9) autorizzazione ad esercitare l'attività vivaistica;
- 10) documentazione attestante il rispetto della normativa per le aziende ricadenti all'interno delle zone vulnerabili a rischio nitrati;

Per quanto riguarda eventuale ulteriore documentazione si rimanda alla specifica voce delle altre Misure attivate con il Pacchetto.

23. Documentazione attestante la realizzazione del piano aziendale

Per quanto riguarda l'elencazione della documentazione, si rimanda alla specifica voce delle altre Misure attivate con il Pacchetto.

24. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

24.1 - Ricevibilità, ammissibilità e Valutazione del punteggio

Successivamente al ricevimento delle domande, ciascun Ispettorato dell'Agricoltura procederà all'avvio delle procedure relative all'istruttoria amministrativa.

Ciascun Ispettorato dell'Agricoltura procederà alla nomina di una specifica Commissione, che assunta la funzione di Responsabile del procedimento, provvederà alla presa in carico della domanda e comunicherà l'avvio del procedimento al beneficiario.

Per la verifica della ricevibilità, dell'ammissibilità, della documentazione inerente le modalità di insediamento, la verifica del raggiungimento dei requisiti non posseduti al momento della presentazione della domanda, nonché della valutazione del punteggio autoattribuito si terrà conto di quanto previsto nelle presenti disposizioni per la misura 6.1 nonché delle disposizioni specifiche delle misure collegate al pacchetto.

Qualora il numero di istanze sia elevato, al fine di rispettare le scadenze previste per la formazione della graduatoria provvisoria, ciascun I.A. potrà nominare più di una Commissione o delle sotto Commissioni.

La Commissione e/o le Sottocommissioni saranno composte esclusivamente da funzionari ed istruttori dell'Amministrazione regionale.

24.2 Formulazione della graduatoria

Le attività amministrative relative alla formulazione delle graduatorie saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020"

24.3 Istruttoria tecnico-amministrativa

Le pratiche che hanno superato le fasi di ricevibilità e ammissibilità e che risulteranno posizionate nella graduatoria regionale definitiva, tra quelle finanziabili in relazione alla disponibilità finanziaria, saranno trasmesse al Comitato di Progetto per i successivi adempimenti.

Le attività amministrative relative alla istruttoria tecnico-amministrativa saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020"

24.4 Decisione individuale-Decreto di concessione

La concessione dei benefici previsti dalla sotto misura 6.1 e dalle sottomisure collegate (Pacchetto) avviene tramite un unico decreto di concessione, coincidente con la decisione individuale di concedere il sostegno, emesso dal capo dell'Ispettorato dell'Agricoltura della provincia di competenza. Nel decreto di concessione, oltre ai benefici contributivi concessi, saranno riportati anche gli adempimenti e gli obblighi cui il giovane imprenditore dovrà sottostare per ottenere il riconoscimento finale dei contributi. Saranno pertanto riportate

le penalizzazioni che verranno applicate nel caso di mancato rispetto di uno o più obblighi o adempimenti. In particolare dovrà essere riportato che il conseguimento del requisito della professionalità oltre i 36 mesi dalla data del decreto di concessione del sostegno comporterà la revoca dei finanziamenti concessi con conseguente recupero sia del premio erogato ai sensi della sottomisura 6.1 che delle somme erogate ai sensi delle altre sottomisure collegate.

Il mancato rispetto di uno solo degli obblighi del beneficiario riportato nel par. 13 delle presenti disposizioni attuative comporterà la revoca totale dei benefici concessi sia ai sensi della sotto misura 6.1 che delle misure collegate.

25. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Le domande di pagamento dell'aiuto afferente la sotto misura 6.1 dovranno essere presentate solo dopo l'emissione del decreto di concessione del sostegno.

Le modalità di presentazione sono indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020". La domanda di pagamento inerente l'aiuto di cui alla sottomisura collegata dovrà essere scaricata dal portale SIAN.

La domanda di pagamento, corredata dalla documentazione prevista, dovrà essere presentata, entro i 10 giorni successivi alla data di stampa e contemporaneo rilascio, presso l'I.A territorialmente competente. Nel caso di insediamento di più giovani (premi plurimi), ai fini della decorrenza dei termini si terrà conto della data del socio che ha stampato e rilasciato la domanda di pagamento per ultimo.

Le domande potranno essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o consegnate a mano. Solo nel caso di domande presentate con raccomandata, tramite il servizio Poste Italiane, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione. Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

26. CANTIERABILITA'

per le opere la cui realizzazione necessita di provvedimenti autorizzativi di enti terzi che ne attestino la immediata cantierabilità, l'Amministrazione potrà concedere un periodo massimo di quattro mesi dalla data del decreto di concessione del sostegno.

Entro il termine massimo di mesi quattro dovranno essere presentati all'Amministrazione tutti i citati provvedimenti autorizzativi. Ai fini del rispetto del periodo massimo concesso farà fede la data di presentazione dell'ultimo provvedimento che attesti la cantierabilità delle opere ammesse a finanziamento. Non saranno concesse proroghe a tale termine. Il mancato ottenimento della cantierabilità entro il suddetto periodo comporterà l'archiviazione della pratica.

27. DOMANDA DI PAGAMENTO MISURE COLLEGATE

Nel caso di giovani agricoltori insediatisi in società già costituite al momento della presentazione della domanda di aiuto per la sotto misura 6.1-Pacchetto giovani, la domanda di pagamento relativa al Pacchetto dovrà essere presentata dal nuovo legale rappresentante già insediato ai sensi della sottomisura 6.1.

Nel caso di soggetti insediati (premi plurimi) in società di persone o cooperativa agricola di conduzione non ancora costituita al momento della presentazione della domanda di aiuto per la sotto misura 6.1-Pacchetto giovani, successivamente alla costituzione e prima della presentazione della domanda di pagamento per il Pacchetto, il soggetto capofila che ha presentato la domanda di aiuto per il Pacchetto, deve presentare una richiesta di cambio beneficiario in favore della nuova società.

28 ANTICIPI

Per le procedure relative all'erogazione degli anticipi afferenti le sottomisure del Pacchetto si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" ed alle specifiche Disposizioni attuative delle sotto misure collegate.

L'anticipo, potrà essere erogato solo dopo l'acquisizione della cantierabilità ove prevista e lo scioglimento

della riserva, relativamente agli interventi previsti nel piano aziendale, per i quali necessitava l'acquisizione di specifiche autorizzazioni, certificazioni, ecc. Dovranno essere presentate le garanzie relative alla disponibilità finanziaria per realizzare gli investimenti previsti dal piano aziendale secondo le modalità previste per ciascuna sottomisura.

29. PROROGHE

L'eventuale richiesta di proroga del decreto di concessione farà riferimento a tutte le sottomisure inserite nel pacchetto. L'Amministrazione, previa valutazione dello stato avanzamento lavori, concederà un periodo congruo per ciascuna sottomisura, con un massimo di sei mesi.

30. SALDI

Relativamente alle domande di pagamento (acconti e saldi) a valere sulle singole sottomisure attivate con il Pacchetto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale 2014-2020 ed alle specifiche Disposizioni attuative di ciascuna sottomisura.

31. CONTROLLI E SANZIONI

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM 8 febbraio 2016 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale /G.U. n. 67 del 21.03.2016". Le procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni in caso di inadempienze effettuate dai beneficiari sono adottate con apposito provvedimento dell'Autorità di gestione.

Con successivi atti e prima dell'emanazione dei decreti di concessione a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR Sicilia 2014/2020, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusione o revoche dei contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

32 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Infine si rappresenta che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to (Gaetano Cimò)

Il dirigente del Servizio 2 - dr Antonino Colombo

Il dirigente dell'U.O. N° S2.05 : Dr. Alfredo Di Gangi ☎ 091/7076200 fax 091/7076016

Ricevimento del pubblico : mercoledì ore 09,00 – 13,00 e 15,00 - 17,00, giovedì ore 09,00-13,00

Viale Regione Siciliana n.2771 90145 Palermo

agri.progettiintegrati@regione.sicilia.it

PEC: servizio2produzioniagricole@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it